



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 Santa Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

GIORNATA DEL MALATO

L'undici febbraio, festa della Madonna di Lourdes, la Chiesa invita a celebrare la Giornata Mondiale del Malato. Noi, come comunità cristiana, sposteremo questa celebrazione al prossimo giorno festivo e, precisamente, a domenica 14 febbraio.

Il tema indicato dalla CEI per questa giornata è: "La Chiesa a servizio dell'amore per i sofferenti".

I cristiani, memori dell'insegnamento di Gesù, "Ero malato e mi avete invitato" (Mt. 25,36), hanno sempre rivolto particolare attenzione



e premura per gli ammalati. Quanti santi ed ordini religiosi sono nati con questo particolare carisma. Basta ricordare San Camillo de Lellis, fondatore dell'Ordine dei Ministri degli Infermi (Camilliani) per l'assistenza ai malati. Di lui è stato scritto che era tanta la sua premura e la sua attenzione verso gli infermi. La loro vista bastava da sola ad intenerirlo, a commuoverlo e a fargli dimenticare completamente ogni altra attività o soddisfazione terrena. Quando serviva qualcuno di loro pareva struggersi di amore e compassione e volentieri avrebbe preso sopra di sé ogni male per addolcire il

loro dolore e alleviarli dalle infermità. Considerava tanto vivamente la persona di Cristo negli infermi, che spesso quando dava loro da mangiare, immaginandosi che essi fossero il suo Signore, domandava loro la grazia e il perdono dei suoi peccati. Stava con tale riverenza dinnanzi a loro come stesse proprio alla presenza del Signore.

Gli stessi Padri Camilliani, in un loro sussidio sulle caratteristiche della visita al malato, scrivono: “Andare nella casa o nel letto di un malato significa prima di tutto andare ad ascoltarlo, più che ad istruirlo. E’ questo un modo per attuare il comandamento della carità e anche un atto di adesione all’invito di Gesù: “Ero malato e mi avete visitato”. Gli amici di Giobbe sono anche la storia di chi da amico diventa nemico, mentre compie il pietoso atto di andare a trovare l’infermo. E’ la storia di persone che confondono il capezzale di un malato come luogo per una lezione su Dio e sul peccato e che vanno pieni di certezze, di sapere e di potere.

Visitare i malati significa imparare a cogliere la presenza di Dio nel malato. Chi visita il malato deve farsi umile e attento perché con la sua presenza gli fa capire che Dio ha interesse per lui, gli narra la provvidenza di Dio attraverso il proprio prendersi cura di lui, gli narra la conoscenza di Dio attraverso la relazione in cui entra con lui”.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE – Giovedì 18 febbraio inizierà l’annuale benedizione delle famiglie nelle case. La visita dei sacerdoti e del diacono avrà il seguente orario: al mattino, dalle 10 alle 12 e, al pomeriggio, dalle 14 alle 18.

Il calendario e l’orario delle benedizioni è esposto nelle chiese, ma sarà nostra premura avvisare le famiglie che saranno visitate tramite il Notiziario K.

Questo il programma della prossima settimana:

GIOVEDI'	18-feb	Pom	VIA SPINELLO		
		.			
VENERDI'	19-feb	Mat.	VIA PISACANE	VIA MINUCCIA	VIA RAGGIAIO
				VIA CASTELLARO	
		Pom	VIA MORTANI	PIAZZA CURIEL	VIA S.GIACOMO
		.		FRAZIONE. SAN GIACOMO	

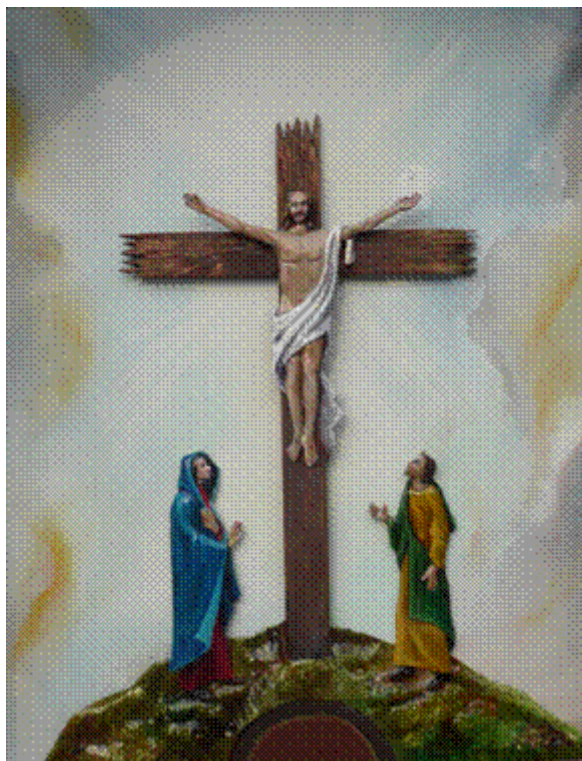
LE CENERI – Mercoledì 17 febbraio, alle ore 18.00, nella Chiesa Parrocchiale, daremo inizio alla Quaresima con il rito delle Ceneri, durante la celebrazione della S.Messa.

GRUPPO BIBBLICO – Con la Quaresima vogliamo iniziare a leggere insieme la Parola di Dio per approfondire la nostra conoscenza della Sacra Scrittura. Cominceremo Giovedì 18 febbraio, alle ore 20.30, nella sala parrocchiale. Gli incontri sono aperti a tutti.

NUOVO ORARIO PER LA MESSA VESPERTINA – Con l'inizio della Quaresima, e precisamente dal Mercoledì delle Ceneri, la Messa del pomeriggio verrà celebrata alle ore 18.00 per lasciare più tempo ai sacerdoti per la benedizione pasquale delle famiglie.

UN NUOVO PROGETTO – E' da tempo che diversi sacerdoti e fedeli esprimono il desiderio di vedere completata la ristrutturazione del presbiterio e particolarmente dell'abside della nostra Chiesa Parrocchiale, specie con una immagine o rappresentazione sacra.

Le idee e le proposte possono essere diverse. Affinchè nella sua realizzazione l'opera da eseguire possa esprimere un suo particolare gusto artistico e sacro, ci siamo rivolti all'artista meldolese Augusto Neri, che ha già curato con le sue opere varie chiese. Augusto, dopo aver preso visione della chiesa, ha preparato un bozzetto su scala che è già esposto nella chiesa parrocchiale. L'opera rappresenta il grande mistero della fede cristiana: il Crocifisso – Risorto. Qualora si decidesse di fare eseguire l'opera verrà aperta anche una sottoscrizione per color che intendono dare il proprio contributo per sostenere la spesa.



RIFLESSIONE DELLA SETTIMANA – C'E' QUALCOSA DI PIU'

Il paradosso della parola di Dio della sesta domenica ordinaria come capita spesso è di andare contro la visione mondana e odierna. Essa ci parla della beatitudine dei poveri e sofferenti, e della sfortuna dei "fortunati" di questo mondo. La nostra società dà più importanza alle risorse economiche, intellettuali e ma-

teriali, garanzie del successo e della sicurezza. Non ci vuole niente per trovare delle persone che non hanno la stima di loro stesse a causa dei progetti non realizzati ed altri motivi. La sfiducia in se stesso porta qualcuno alla depressione e alla crisi. L'uomo della nostra epoca è convinto che l'aver sia al primo posto nella fortuna e nella felicità: uno vale per quanto può avere. Per qualcun'altro serve anche il potere. L'uomo moderno si ostina nell'idea della visibilità e delle apparenze. L'atteggiamento contrario lo porta a chiudersi in se stesso e a rifiutarsi.

Pertanto, Gesù dichiara beati coloro a cui manca tutto quello il tempo consuma. La felicità dell'uomo viene da tutto ciò che resiste e sussiste alla violenza del tempo e dello spazio. Fra i valori fondamentali che costruiscono l'uomo, c'è l'amore, la pace, la serenità e la fiducia in se stesso. È fondamentale accettarsi e volersi bene. È importante credere nei propri valori e nella propria capacità di realizzarsi nonostante i limiti, la sofferenza o la violenza subita. L'uomo dovrebbe non rassegnarsi, ma sfruttare positivamente i suoi doni per crearsi degli spazi di libertà e di felicità.

Tutti gli uomini sono poveri in qualcosa e tutti hanno una ricchezza insondabile ed inesauribile dentro di loro. Il preoccuparsi eccessivamente della sofferenza e della povertà blocca la capacità di usufruire a buon fine dei doni che abbiamo. Gesù non proclama beati i poveri, gli affamati, gli afflitti e i perseguitati in generale, ma proprio coloro che sono lì, desiderosi di toccarlo e di affidarsi a Lui. Non è la loro situazione di indigenza che li rende beati, ma la loro capacità di accettarla e di affidarsi al Signore, che sceglie di stare dalla loro parte. Sono beati non perché si fermano sulla loro povertà, sulla loro sofferenza o la loro ricchezza, ma perché si aprono a qualcosa di più. Non conta solo quello che viviamo, ma conta soprattutto quello possiamo e dobbiamo fare: accettarsi e affidarsi. Sicuramente perché c'è qualcosa di più.

AAA VOLONTARIATO VINCENZIANO CERCASI indumenti e scarpe per bambini di tutte le età, carrozzine, passeggini e armadi.
Rivolgersi a Luisa Ravaioli (0543970084).

PROGETTO RIDARE LA LUCE – Se possiedi occhiali inutilizzati puoi contribuire anche tu al progetto “Ridare la luce – I tuoi occhiali per il mondo”. Con i tuoi occhiali regali una nuova vista per chi vive in un mondo meno fortunato del nostro.

Entro il giorno 11 aprile 2010 puoi portare i tuoi vecchi occhiali, da sole o da vista, presso l'Ufficio Servizi Sociali di Santa Sofia oppure presso il negozio santasofiese Ottica Oreficeria Orologeria Pretolani che collabora all'iniziativa.

GRUPPO K – I soci e i simpatizzanti dell'Associazione di Volontariato Gruppo K sono invitati a partecipare all'**assemblea** che si terrà in Prima Convocazione giovedì 11 Febbraio alle 12.00 ed occorrendo in Seconda Convocazione **Venerdì 12 Febbraio, alle ore 20.30**, presso i locali della Parrocchia. All'ordine del giorno:

- Rendiconto anno 2009;
- Bilancio preventivo anno 2010;
- Destinazione beneficenza Festa della Madonna del Rosario 2009;
- Programmazione assemblea rinnovo organi statutari;
- Prossime iniziative;
- Varie ed eventuali.

FESTA DI CARNEVALE – Gli animatori del Gruppo K del Centro Estivo di Camposonardo organizzano domenica 14 febbraio nella canonica di Camposonardo dalle 15 alle 18.30 una grande festa di Carnevale. La quota di partecipazione è di € 5. Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione al 345-4546461. Lo staff del centro estivo vi aspetta con una merenda, giochi e balli.

FIOCCO AZZURRO – Accogliamo festosi il piccolo Mattia, giunto ad allietare babbo Andrea e mamma Sonia, per la gioia dei nonni Grazia e Luigi e della bisnonna Nicolina. Benvenuto Mattia!

RINGRAZIAMENTI - Siamo grati a Nicolina Fabbrica e i numerosi amici che inviano offerte a sostegno del Notiziario.

OFFERTE IN MEMORIA DI – Mattia e Diego Silvani ricordano la zia Silvana nell'anniversario della sua scomparsa e ne onorano la memoria con una generosa offerta.

PREVISIONI METEO PER SAN VALENTINO

E' IN ARRIVO UNA PIOGGIA DI BACI E ABBRACCI:
È CONSIGLIABILE CHIUDERE GLI OMBRELLI E
APRIRE IL CUORE!!!!!!

BUON COMPLEANNO!

*A tutti i festeggiati a Carnevale
un salutone sprintoso e speciale:
il primo, il più grosso e gaio augurone
a **GUIDI ILARIA**, la bella figlia di Maione;
la graziosa **COSTA CLAUDIA** a Forlì residente
a Santa da zia Michela viene di frequente;
RICCI RICCARDO, generoso e altruista,
in quarta ginnasio è un grande umanista;
PINI MATTIA, ragazzo moro e carino,
festeggiamo nel giorno di San Valentino;
GHIBERTI TOMMASO, bimbo buono e grazioso,
a Camposonardo da nonna Laura giunge radioso;
BRESCIANI GIULIANO, grande lavoratore,
in Comune è apprezzato, si fa molto onore;
CASETTI TOMMASO, di qualità sì pieno,
fa il babbo con amore e il cuore sereno;
BARDI DANIELE sta qualche volta alle Buscarelle,
ma con "lei" risiede a San Piero e passa giornate sì belle;
PORTOLANI ALBERTO, ingegnere competente,
del suo bel bimbo va fiero ed è gaudente;
BARDI VALENTINA, ragazza di buon cuore,
è brava bancaria, sempre di buon umore;
MICHELACCI GUIDO, diciassettenne sì carino,
fa la corte alle ragazzine in modo divino;
LANZARINI AMEDEO l'esame di maturità,
quest'anno con bravura brillantemente affronterà;
DOMENICONI ALBERTO, alla Vema impiegato,
è un ragazzo compagno ed equilibrato.
Auguri, auguroni, augurissimi
a tutti gli amici affettuosissimi.*

